



## AVVISO PUBBLICO

### **CORSO DI FORMAZIONE PER COADIUVANTI NELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO NUMERICO DEL CINGHIALE NEL TERRITORIO DEL PARCO**

L'Ente Parco dei Castelli Romani,

#### **rende noto**

che è indetto un Avviso Pubblico per l'ammissione ad un "Corso di formazione per coadiuvanti nelle attività di controllo numerico del cinghiale nel territorio del Parco", nel quale verranno trattati i principi generali di gestione faunistica nelle aree protette, le conoscenze di base sulla biologia e le problematiche gestionali del cinghiale, le tecniche e gli strumenti per il controllo numerico.

#### **REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CORSO**

Ai fini dell'ammissione al corso i soggetti interessati **devono essere in possesso dei seguenti requisiti:**

- a) essere titolari di porto d'armi ad uso di caccia da almeno cinque anni;
- b) non aver mai riportato condanne penali di qualunque tipo, né aver fatto mai ricorso al beneficio di cui all'art. 444 c.p.p. (patteggiamento);
- c) non aver mai riportato sanzioni amministrative per caccia in zona preclusa all'esercizio venatorio, o in periodo od orario non consentito;
- d) non aver riportato sanzioni amministrative, in materia di caccia e in materia di armi, munizioni ed esplosivi, negli ultimi cinque anni.

## **MODALITÀ E TERMINI DI SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE**

Per l'ammissione al corso i soggetti interessati dovranno compilare gli Allegati "A e B"; dovrà essere inoltre allegato un curriculum vitae ed eventualmente un curriculum venatorio, accompagnati dalla fotocopia di idoneo documento di riconoscimento.

Le domande dovranno pervenire alla sede dell'Ente Parco, via Cesare Battisti, 5 - 00040 Rocca di Papa (RM) a partire dal 15 febbraio 2010 ed entro e non oltre il giorno 31 marzo 2010.

Le domande potranno essere inviate a mezzo raccomandata A/R (farà fede il timbro postale), per posta elettronica certificata, o consegnate a mano nell'orario d'ufficio al protocollo dell'Ente (dal lunedì al giovedì 8.00 – 13.30, 15.00 – 17.00 e il venerdì 8.00 – 13.30).

L'Ente Parco si riserva di effettuare verifiche dirette sulla autenticità delle documentazioni presentate e sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nelle domande dei candidati.

Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs. 30 giugno 2003 n. 196 i dati personali forniti dai candidati saranno gestiti dal settore amministrativo dell'Ente Parco Regionale dei Castelli Romani e trattati per le finalità relative ad ogni procedura inerente al corso.

## **PARTECIPAZIONE**

Si procederà alla stesura di una graduatoria in relazione ai seguenti criteri di preferenza:

1. essere residente in uno dei quindici Comuni ricadenti nell'area del Parco dei Castelli Romani (4 punti);
2. essere in possesso della qualifica di "cacciatore di selezione di ungulati" (massimo 1 punto);
3. essere conduttore e proprietario di cani "limieri" abilitati (ENCI) (massimo 1 punto);
4. curriculum venatorio (ad es. iscrizione a squadra di caccia per il cinghiale) e altri titoli (massimo 1 punto).

A parità di punteggio si procederà ad un sorteggio casuale.

Al corso potranno partecipare un numero massimo di 40 persone.

L'Ente si riserva la possibilità di organizzare corsi successivi in ragione del numero degli idonei.

## **COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Con un successivo provvedimento verrà nominata una Commissione Giudicatrice.

La Commissione deciderà circa l'ammissione dei candidati e formulerà la relativa graduatoria che sarà pubblicata presso l'Albo dell'Ente Parco, sul sito internet [www.parcocastelliromani.it](http://www.parcocastelliromani.it).

## **MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E SVOLGIMENTO DEL CORSO**

Le date e la sede di svolgimento del corso e delle prove saranno notificate agli ammessi al corso con lettera raccomandata A/R, o mediante posta elettronica certificata.

Per la partecipazione al corso è fissata una quota di 50,00 euro a carico di ciascun partecipante ammesso al corso.

La frequenza è obbligatoria per almeno il 90% delle lezioni teoriche.

Sarà comunque obbligatorio per tutti i partecipanti frequentare tutte le lezioni sul campo. I candidati che non rispetteranno i criteri sopra indicati non potranno essere ammessi all'esame finale.

## **CONTENUTI DEL CORSO**

Gli argomenti del corso verranno trattati in lezioni teoriche e teorico-pratiche in aula su:

- aspetti legati alla biologia, ecologia del cinghiale;
- biometria e riconoscimento in natura;
- inquadramento territoriale del Parco e caratteristiche del piano di controllo;
- tecniche di controllo e gestione faunistico-venatoria del cinghiale.

Saranno inoltre previste uscite sul campo per il rilievo degli indici di presenza della popolazione del cinghiale e per incrementare la conoscenza del territorio.

Le lezioni teoriche saranno supportate da presentazioni animate con video proiettore, da materiale didattico biologico, altro materiale video (filmati e diapositive), e da una documentazione riassuntiva degli argomenti trattati. Il corso verrà realizzato da personale qualificato con il supporto dell'Agenda Regionale Parchi (ARP).

## **ESAME FINALE DI ABILITAZIONE**

L'esame finale di abilitazione sarà costituito da una prova scritta, un colloquio orale ed una prova pratica (a cui potranno partecipare solamente coloro che hanno superato le precedenti prove d'esame). Inoltre per essere ammessi all'esame finale il candidato dovrà produrre una certificazione rilasciata negli ultimi sei mesi da strutture del "Tiro a segno nazionale" di prova di tiro sostenuta e superata con carabina a canna rigata le cui modalità verranno stabilite dalla Commissione Giudicatrice.

Tutti coloro che avranno superato con successo le prove d'esame e che saranno in possesso della suddetta certificazione di prove di tiro superate otterranno la qualifica di "*Coadiuvanti nelle attività di controllo numerico del cinghiale nel territorio del Parco dei Castelli Romani*" e saranno inseriti in uno specifico registro dell'Ente Parco.

Il personale esterno coadiuvante abilitato potrà essere coinvolto nei programmi e nelle attività di controllo del cinghiale in tutte le fasi, incluse quelle di censimento ed eventuali catture.

Il grado di coinvolgimento e le mansioni del personale coadiuvante nelle diverse fasi dell'intervento verrà stabilito dal Direttore dell'Ente Parco, al quale spettano il coordinamento e sorveglianza degli interventi.

Le aree protette, secondo quanto previsto dalle norme nazionali e regionali per l'attuazione delle attività di controllo numerico della fauna, devono avvalersi in prima istanza di personale dipendente del Ruolo Unico Regionale delle aree protette stesse.